



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

DIVISIONE III – CRISI DI IMPRESA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI GELA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Il giorno **27 gennaio 2023**, alle ore 14.30, ha avuto luogo in modalità telematica la riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nominato con DM 1° ottobre 2015 per la definizione ed il monitoraggio di attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa di Gela.

Sono presenti:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito indicato come *MIMIT*), Direzione Generale per la Riconversione Industriale e le Grandi Filieri Produttive la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione III – *Crisi d'impresa e riqualificazione del territorio* che presiede l'odierna riunione, la dott.ssa Isabella Giacosa e il dott. Carlo Ghia e per la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese il dott. Marco Calabrò, dirigente della Divisione VIII - *Interventi per lo sviluppo locale*;
- per il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (di seguito indicato come *MASE*), Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche l'ing. Luciana Di Staso dirigente della Divisione VII - *Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale* e il dott. Giulio Maggi;
- per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di seguito indicato come *MIT*), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, Divisione 5 - *Programmi e progetti europei di sviluppo spaziale ed urbano*, l'Architetto Irene Coppola, la dott.ssa Angela Dartizio e per la Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, l'ing. Daniele Pietrosanti.
- per l'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro** (di seguito indicato come *ANPAL*), la dott.ssa Ludovica Iarussi, dirigente della Divisione IV – *Autorità di Gestione del FEG e definizione degli interventi di politica attiva per la risoluzione delle crisi aziendali*, e la dott.ssa Elena Viscusi;
- per la **REGIONE SICILIANA**, Dipartimento Attività Produttive, il Dott. Alfonso Milano e la Dott.ssa Maria Pia Bottino;
- per il **COMUNE DI GELA**: il Sindaco, dott. Lucio Greco, e il dott. Antonino Collura;

- per il **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA**, l'Ing. Antonio Tumminelli;
- per **l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.** (di seguito indicata come *INVITALIA*), il dott. Stefano Spera, la dott.ssa Tiziana Cerchiello ed il dott. Tommaso Cafora.

Prende la parola per dare avvio alla riunione la dottoressa Cherubini del MIMIT la quale specifica che il Gruppo di Coordinamento è stato convocato a seguito del perfezionamento del processo di sottoscrizione dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'Area di Gela e della conseguente registrazione a fine novembre 2022 da parte della Corte dei Conti. La dott.ssa Cherubini specifica che il menzionato Atto Integrativo conferma tutti gli obiettivi dell'AdP del 2018, in termini di riqualificazione e riconversione economica dell'area di crisi industriale complessa di Gela e la convocazione di tutti i soggetti sottoscrittori è per dare conto di questo aspetto.

Tutto ciò premesso, informa che nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo, era stata predisposta in un lavoro congiunto tra le due Direzioni generali coinvolte del MIMIT e Invitalia, una bozza di Avviso pubblico "per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei comuni dell'area di crisi industriale complessa di Gela, tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989"; la bozza è stata condivisa con la Regione. Per l'Avviso concernente Atto integrativo, la dotazione finanziaria è pari a circa 21,9 milioni, risorse residue del precedente Avviso pubblico del 2019, che aveva una dotazione finanziaria pari a 25 milioni di euro, 15 milioni di risorse nazionali e 10 milioni di risorse regionali. Passa la parola al dott. Calabrò della DIGIAI per la descrizione del contenuto del nuovo Avviso.

Riguardo al contenuto dell'Avviso, il dott. Calabrò specifica che lo stesso richiama le ultime novità normative introdotte nel corso del 2022 con la riforma di rango secondario derivante dal DM del 24 marzo 2022 e dalla Circolare attuativa del 16 giugno 2022 e, pur rispettando i limiti di cui alla l. 181/1989, non pone restrizioni per ciò che concerne i settori produttivi agevolabili. Inoltre le imprese che propongono programmi inferiori a 10.000.000,00, non hanno più obbligo di presentare una garanzia ai fini dell'ottenimento del finanziamento agevolato.

Per quanto riguarda gli obiettivi occupazionali, il dott. Calabrò precisa che sono stati fissati sia gli obiettivi di mantenimento che di incremento del numero degli occupati, nel rispetto delle previsioni dell'Accordo di Programma riguardanti il bacino dei lavoratori da rioccupare. Da ultimo, il dott. Calabrò precisa che la bozza di Avviso prevede che il procedimento di selezione dei progetti avvenga "a sportello". Aggiunge inoltre che, prima di procedere alla pubblicazione, verranno svolte specifiche iniziative di animazione sul territorio, anche con lo scopo di raccogliere suggerimenti e osservazioni, con l'auspicio che si possa procedere alla pubblicazione dell'Avviso in tempi brevi.

Terminato l'intervento del dott. Calabrò, prende la parola la dott.ssa Cherubini che invita i rappresentanti di Invitalia a presentare le loro osservazioni.

Interviene il dott. Stefano Spera, il quale, nel confermare quanto precisato dal dott. Calabrò, specifica che, con riguardo alle attività di animazione e promozione sul territorio, l'intenzione è quella di procedere sia in modalità *webinar*, che con incontri *one-to-one* in modalità da remoto (online) con i soggetti interessati al fine di garantire un maggior coinvolgimento di questi ultimi.

Sempre per Invitalia, il dott. Tommaso Cafora sottolinea la necessità di coinvolgere tutti i soggetti istituzionali a livello locale per la promozione delle opportunità legate all'Avviso, puntualizzando che dovrà essere sufficientemente valorizzato l'aspetto che l'Avviso a sportello non comporta limitazioni particolari, se non quelle di cui alla l. 181 e che le risorse messe a disposizione non sono più comunitarie, ma a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile che consente un utilizzo non più soggetto ai vincoli comunitari.

Concluso l'intervento di Invitalia, per la Regione, il dott. Alfonso Milano evidenzia la necessità di valutare una fase di comunicazione precedente all'attività di animazione vera e propria, che dovrà essere molto articolata e puntuale tenendo conto del fatto che i potenziali soggetti interessati si distribuiscono su un ampio numero di Comuni e Province. Al riguardo il dott. Milano precisa che vi è la necessità di coinvolgere con appositi incontri le quattro Camere di Commercio e Confindustria, anche per ricevere dagli imprenditori eventuali suggerimenti. Concludendo, il dott. Milano chiede che sia prevista una congrua tempistica tra la pubblicazione e la presentazione delle istanze. Al riguardo, il dott. Milano precisa che sarà costituita una task force per implementare le attività di pubblicizzazione.

Sempre per la Regione, la dott.ssa Maria Pia Bottino della Direzione AA.PP. precisa che l'Assessore alle Attività Produttive intenderà fare una comunicazione dedicata attraverso una conferenza stampa e chiede se sono previsti solo incontri di animazione on line (webinar) o se invece è possibile organizzare degli incontri di animazione sul territorio per pubblicizzare l'Avviso. In quel caso l'Assessorato è disponibile a curare insieme ad Invitalia e i soggetti deputati le fasi di costruzione dell'animazione con incontri in presenza nelle aree interessate.

La dott.ssa Bottino e il dott. Milano propongono di stilare una proposta di calendario delle attività.

Il dott. Cafora chiede di verificare la possibilità di coinvolgere negli incontri di animazione sul territorio anche i rappresentanti di Confindustria e delle Zone Economiche Speciali (ZES) della Sicilia, poiché le aree ZES hanno una serie di agevolazioni utili all'area, che non si devono sovrapporre con altre.

La dott.ssa Bottino e dott. Milano concordano sull'opportunità di coinvolgere i vertici delle aree ZES.

L'Architetto Irene Coppola, per il MIT, manifesta la più ampia disponibilità a fornire supporto per il perseguimento degli obiettivi definiti nell'Accordo di programma.

Intervengono, altresì, il Sindaco di Gela e l'ing. Tumminelli, rappresentante del Libero Consorzio Comunale Caltanissetta, i quali offrono la massima disponibilità per le attività di animazione.

Prende quindi, la parola la dott.ssa Iarussi di ANPAL, la quale chiede che la bozza dell'Avviso sia circolarizzata in modo tale da poter contribuire e manifesta la più ampia disponibilità dell'Agenzia per collaborare con la Regione per quanto attiene i profili attinenti il lavoro.

Anche il rappresentante del Ministero dell'Ambiente chiede di poter acquisire bozza dell'Avviso al fine di consentire alla sua Amministrazione di poter procedere con le valutazioni di propria competenza, soprattutto rispetto agli eventuali programmi di investimento che si intendessero agevolare nelle aree ricadenti all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Gela.

La dott.ssa Cherubini precisa che la bozza dell'Avviso sarà circolarizzata, come richiesto dai componenti del GdCC. Precisa, inoltre, che il MIMIT metterà a disposizione tutti gli strumenti necessari per la riconversione e riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa di Gela. Informa, infine, che l'Accordo di Programma prevede una convocazione semestrale e, pertanto, a meno che non vi siano particolari richieste in itinere, il GdCC sarà riconvocato a chiusura del prossimo semestre.

Il dott. Milano chiede chiarimenti sulle modalità di composizione del GdCC e sull'indicazione dei nominativi dei rappresentanti. Al riguardo, la dottoressa Cherubini risponde che in sede di convocazione sarà richiesto il nominativo del soggetto che prenderà parte alla riunione.

La riunione si chiude alle h.15.18.

Il Verbalizzante

(Avv. Carlo Ghia)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Ghia', written over a horizontal line.